

AMBIENTE

La laguna del Calich domani al centro di una interessante conferenza promossa dal parco regionale di Porto Conte



Il Calich al centro di una conferenza promossa dal parco di Porto Conte

Riflettori puntati sulla laguna

ALGHERO. Riflettori puntati sulla laguna del Calich. È l'oasi naturalistica il luogo ideale per comprendere l'inestimabile valore del Parco naturale di Porto Conte. Nell'intento di divulgare l'enorme valore naturale della prima area protetta regionale istituita in Sardegna, l'ente gestore ha promosso un nuovo incontro incentrato sul comparto ambientale

più vicino alla città. La conferenza sulla laguna del Calich si svolgerà domani alle 16,30 nella sala del Quartè Sayàl, sul lungomare Barcellona. «Il Calich è un'area umida di notevole valore naturale — spiega il presidente del Parco, Antonello Usai — e che oggi più che mai merita attenzione e tutela. Una risorsa che se ben gestita è in grado di por-

tare positivi effetti sia dal punto di vista economico produttivo che di attrattiva turistico-ambientale. Oggi il Calich viaggia con il freno a mano tirato o meglio ha necessità di un recupero ambientale e strutturale». A questo proposito, il Parco regionale di Porto Conte, grazie a specifici progetti, ha commissionato un monitoraggio scientifico all'Uni-

versità di Sassari, dipartimento di Scienze botaniche ecologiche e geologiche, al fine di valutare lo stato di conservazione del Calich. Uno studio durato un anno, che sta proseguendo e che interessa la componente vegetale terrestre e acquatica unitamente ad un'analisi approfondita della colonna d'acqua. I risultati di tale studio saranno dunque illustrati nella conferenza di domani e secondo alcune indiscrezioni forniranno risultati sorprendenti.

Raccolta differenziata più facile con le nuove piattaforme ecologiche

di Gianni Olandi

ALGHERO. La città disporrà di tre piattaforme ecologiche per il conferimento dei rifiuti differenziati. All'Ecocentro di Galboneddu si aggiungeranno entro la primavera due nuovi siti che sorgeranno a Ungias-Galantè e a San Marco. Ieri la consegna del cantiere dell'Ecocentro di Un-

gias-Galantè. Il nuovo impianto sorgerà su un progetto dell'amministrazione che conta di spendere complessivamente 150 mila euro. I lavori saranno eseguiti dalla Ifras, un'azienda di dimensione regionale che opera nel campo dell'ambiente con specializzazione nei rifiuti differenziati.

Alla consegna del cantiere erano presenti il sindaco Marco Tedde; l'assessore all'Ecologia, Antonio Adamo; il dirigente del settore, Gian Marco Saba. Il programma del Comune nel settore dell'igiene urbana si consolida con questi ulteriori interventi, inseriti nel progetto che punta a stabilizzare per l'intero anno la percentuale del 40 per cento della raccolta di umido, carta, vetro e plastica per mantenere invariata la tassa sui rifiuti solidi urbani a carico dei cittadini.

Diverse le iniziative per facilitare i cittadini nel rispetto delle norme per la raccol-

ta dei rifiuti. Si sta rendendo più agevole il deposito dell'umido con l'installazione di contenitori ad apertura a pedale (attualmente ne sono stati installati 350, ma nei primi mesi dell'anno nuovo tutta la città ne sarà fornita). Da qualche settimana è possibile conferire i contenitori tetrapack (latte, acqua, succhi di frutta) insieme alla carta e al cartone. Con l'apertura dei due nuovi centri di raccolta, l'amministrazione conta di fornire una ulteriore agevolazione per il conferimento dei rifiuti differenziati.

L'Ecocentro di Ungias/Ga-

Ieri la consegna del primo cantiere

lante sarà a disposizione dei cittadini, con particolare riferimento a coloro che risiedono a nord della città e nel quartiere della Pietraia, che potranno usufruire di un impianto poco fuori l'abitato, facilmente raggiungibile. La struttura si compone di aree destinate ai rifiuti ferrosi, scarti di potature, plastica, vetro, carta, ingombranti e quant'altro possa essere depositato comodamente, sen-



Sindaco e assessore a Ungias-Galantè

za compiere lunghi tragitti. L'opera sarà ultimata entro la prossima primavera, sei mesi di lavoro. Entro questa data sarà inoltre disponibile un'altra oasi ecologica nella zona industriale di San Marco, a cura dell'azienda che gestisce il servizio di raccolta in città. Sarà una ulteriore opportunità disponibile per tutti i residenti delle borgate e per gli operatori della zona industriale. Ai tre impianti

si aggiungono le oasi posizionate nelle borgate e in alcuni punti periferici, in modo che tutto il territorio risulti «coperto» dalle strutture per l'accoglimento dei rifiuti differenziati e ingombranti. «Stiamo inseguendo un obiettivo — sottolinea Marco Tedde — che è quello di creare condizioni ottimali per l'igiene urbana. Ora spetta anche ai cittadini aiutarci per raggiungere questo obiettivo».

AEROPORTO

Guerra alle auto abbandonate

ALGHERO. Giorni contati per le auto abbandonate nell'area di sosta dell'aeroporto. Con una ordinanza comunale da lunedì si sta procedendo alla loro rimozione, tre autovetture hanno già conosciuto lo scivolo del carro attrezzi e il loro prelievo è avvenuto in quanto prive di targhe e numeri di immatricolazione che impediva di risalire ai legittimi proprietari, ma altre già segnalate saranno rimosse entro i prossimi giorni.

LA MOSTRA

I coralli di Fefe Foddai

ALGHERO. Si concluderà domenica l'esposizione di Raffaele Foddai in corso di svolgimento nella galleria Altrarte, in via Maiorca 46, da titolo «Il corallo nelle sue forme». Una pregevole iniziativa che vede protagonista un artista, un artigiano del corallo e orafo, ma anche un corallaro professionista.

«Fefe» Foddai vanta una lunga attività di realizzazioni in oro, corallo, perle e pietre preziose, che lo ha fatto apprezzare ovunque.

di Sergio Ortu

ALGHERO. Il rilancio dell'istituto agrario di Santa Maria La Palma passa attraverso una forte collaborazione con il mondo produttivo agricolo, l'aiuto delle imprese della Nurra operanti nel comparto agroalimentare della Nurra, il sostegno delle istituzioni locali e regionali. Queste le conclusioni nell'incontro organizzato dal comitato zonale della Nurra «Salviamo la scuola agraria». La proposta è quella di accorpate l'istituto all'Alberghiero cittadino.

«Solo così si potrà evitare il paventato e progressivo smantellamento della scuola che potrebbe finire accorpata a Sassari — ha detto dal presidente del comitato Nurra, Gavino Delrio —. Invece i due istituti potrebbero completarsi, nel senso che uno produce e l'altro trasforma».

Ma non basta. Il rilancio dell'istituto può essere attuato grazie al sostegno dei privati che possiedono nelle loro aziende tecnologie che l'Agrario non può più permettersi alla luce dei continui tagli nel mondo della scuola. Promuovere stage nelle



Dalle campagne gli aiuti per l'Agrario

Dibattito per salvare l'istituto di Santa Maria La Palma

aziende del territorio diventa, quindi, indispensabile per dare gambe alla teoria che si studia a scuola. «Se oggi ci sono solo ottanta alunni, e non cinquecento che avrebbero potuto scongiurare l'accorpamento — ha riferito l'assessore comunale ai Servizi sociali, Maria Grazia Salaris — ci sarà pure un motivo che va senz'altro ricercato sul declino dell'agro, che deve essere rilanciato». «Un po' sulla falsariga di ciò che sta accadendo per Fertilia, dove si punta a un rilancio socio-economico guardando

con molta attenzione al fenomeno turistico, alla riqualificazione degli immobili, al recupero di tradizioni come quella cinematografica che già faceva parte della storia della città — propone l'assessore —. Stessa cosa potrebbe farsi per l'agro. Si potrebbe partire proprio dalla scuola agraria attraverso un'azione forte di rilancio affinché i nostri figli capiscano la reale potenzialità dell'agroalimentare in chiave imprenditoriale e ritornino ad iscriversi a questa scuola».

Sul fronte del rilancio del

L'istituto professionale agrario a Santa Maria La Palma

regionale all'Agricoltura Andrea Prato che ha manifestato sensibilità al problema, invitando a fornire suggerimenti per risolvere la questione.

La zona della riforma agraria è caratterizzata da una forte presenza in agricoltura, ma curiosamente si sta facendo poco per evitare la chiusura della scuola di settore.

Nurra mobilitata per non perdere l'istituto. Piace l'idea dell'accorpamento all'Alberghiero

IN BREVE

ARTCAFÈ

«Non solo Sardegna»

ALGHERO. È in corso di svolgimento nelle sale dell'ArtCafè, via Genova angolo via Cagliari, la manifestazione «Non solo Sardegna» in programma fino al prossimo 10 gennaio. Nel programma è inserita l'esposizione del maestro Eros Kara Pintor dal titolo «Gli uomini di pietra nell'Isola di pietra». Sono presenti dodici opere che rappresentano gli abitanti della Sardegna nel prenuragico, del costume di Alghero nella versione maschile e femminile.

In programma, sabato alle ore 18, «L'aperiTango», incontro tra etnie e culture diverse a confronto. Nel corso della manifestazione si terranno presentazioni di libri, l'esibizione di artisti della canzone algherese e cori tradizionali sardi.

ADESIONI

Festa dei sessantenni

ALGHERO. Scadono improrogabilmente domenica prossima i termini per l'adesione al comitato promotore «over sessanta».

Il gruppo dei nati nel 1949 ha programmato un incontro con tanto di pranzo per spegnere insieme le sessanta candeline e per il tradizionale scambio di auguri di Natale. Chi fosse interessato a partecipare all'evento può contattare i numeri 338/813069 (Tullio Sanna), 338/5609081 (Antonio Pais), 079/977700 (Vincenzo Lobrano), 333/8953855 (Claudia Bellodi).